Il Venerdì nuovo della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° VI - del 5 luglio 2019

ARCELOR MITTAL - SCIOPERO DEI SOCIALI E DELL'APPALTO
I NOSTRI DIRITTI PRIMA DEL PROFITTO

Altissima la partecipazione e l'adesione dei lavoratori dello stabilimento siderurgico allo sciopero proclamato da **Fim, Fiom e Uilm e Ugl.**
Questa prima azione di lotta ha fatto registrare un dato straordinario di adesione di oltre il 75%determinando la fermata degli impianti, comprese le due acciaierie.
Lo sciopero di ieri è stata la prima risposta all'arroganza di Arcelor Mittal che, unilateralmente ha deciso di avviare la procedura di cassa integrazione ordinaria, nonostante l'invito delle organizzazioni sindacali a sospenderla, in attesa degli incontri istituzionali, uno dei quali svoltosi ieri presso la sede del Ministero del Lavoro tra il Ministro Luigi Di Maio ed i vertici di Arcelor Mittal, mentre l'ulteriore incontro è quello previsto presso la sede del Ministero dello Sviluppo Economico il prossimo 9 luglio tra il Ministro e le Organizzazioni sindacali.
Il risultato di ieri rappresenta una risposta netta e chiara alla dirigenza aziendale che deve necessariamente rivedere il proprio atteggiamento, tipico di una multinazionale.
Non accetteremo il solito ricatto occupazionale e di contrapposizione tra lavoro e salute e continueremo a sostenere quanto previsto dall'accordo del 6 settembre scorso.
I lavoratori sociali e delle ditte di appalto rivendicano maggiori certezze rispetto al futuro occupazionale di questo territorio e soprattutto nel porre fine al dumpimg contrattuale.
Adesso ci aspettiamo anche un segnale dal Governo che, con senso di responsabilità, deve occuparsi concretamente delle questioni che da tempo rivendichiamo: Ambiente-Salute-Lavoro affinché coesistano tra loro e come diritti inalienabili.

INCONTRO DI MAIO - ARCELOR MITTAL
INCOMPRENSIBILI SILENZI - NESSUNA DICHIARAZIONE

Bocche cucite e nessuna dichiarazione è stata fornita sia dal Arcelor Mittal che dal Governo in relazione all'incontro tenutosi ieri presso il Ministero del Lavoro tra l'AD Europa Geert Van Poelvoorde, il responsabile per l'Italia Matthieu jehl, il direttore generale Italia Samuele Pasi ed il Vice premier Luigi Di Maio.
Nonostante la scelta inspiegabile del massimo riserbo sulle spinose questioni, la posizione della UILM in preparazione della riunione di giorno 9 luglio prossimo non cambia. Soprattutto forti del mandato consegnatoci dai lavoratori attraverso la massiccia adesione allo sciopero con punte di oltre il 75% e che in nessun modo, sebbene il tentativo maldestro da parte dell'azienda di manovrare abilmente i dati, possono essere messi in relazione con il dato farlocco sullo sciopero comunicato da Arcelor Mittal .
Tutto abilmente falsato da più fattori. Ne è la chiara dimostrazione, semplicemente il fatto che ieri gli impianti produttivi erano completamente fermi. Le percentuali dichiarate dall'azienda, infatti, sono adulterate dalle comandate che comprendono un numero di lavoratori addetti alla salvaguardia degli impianti e non alla produzione. Il dato vero è che tra gli operai l'adesione allo sciopero è stata altissima tanto da fermare gli impianti, comprese le acciaierie.
È evidente che la multinazionale si sia trovata di fronte ad un dato che di fatto determina una spaccatura, difficilmente recuperabile, con i lavoratori.

SCADENZA 730
ULTIMI GIORNI PER INVIARE LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2019

Scadenza 730: ultimi giorni per inviare la dichiarazione dei redditi 2019; è infatti il 23 luglio il termine ultimo per lavoratori dipendenti e pensionati che, se ancora non hanno provveduto, dovranno affrettarsi ad inviare la dichiarazione precompilata online o tramite il CAF.

Non si segnalano novità, dunque, per la scadenza del modello 730/2019, restando fattivamente pochi giorni per l'invio tramite il sostituto d'imposta, da effettuarsi tuttavia entro il 7 luglio.

A tal proposito avvisiamo che la nostra sede in Piazza Bettolo 1/C, eclusivamente per mole di dichiarazioni, non sarà in grado di garantire la compilazione e la trasmissione dei modelli che da lunedì prossimo ci perverranno, e che, gli stessi è fortemente consigliabile cosegnarli direttamente alla sede centrale del CAF UIL in Piazza Dante presso la sede UIL.

Le fasi di accesso, compilazione ed invio del modello 730/2019 sono state scandite come ogni anno da scadenze specifiche:il 15 aprile 2019 è stato messo a disposizione dei contribuenti il modello 730 precompilato su Fisconline.
Dal 2 maggio era possibile modificare ed integrare il 730 online; il 7 luglio 2019 è la scadenza per l'invio del 730 tramite il sostituto d'imposta (termine che slitta a lunedì 8 essendo di domenica); il 23 luglio 2019 è la scadenza per l'invio del modello 730 precompilato o ordinario.
Il mese di luglio sarà quindi ricco di adempimenti fiscali anche per lavoratori dipendenti e pensionati.

CAF UIL

Lunedì	09.00-12.00 / 16.00-18.00
Martedì	09.00-12.00
Mercoledì	09.00-12.00
Giovedì	09.00-12.00 / 16.00-18.00
Venerdì	09.00-12.00

Piazza Bettolo 1/C – Taranto – 4° piano.

UILM Taranto

Piazza Bettolo 1/c 0994593400, fax 0994528463
uilm-ta@libero.it - www.uilmtaranto.it